



INTRODUZIONE A CHAMOIS

Il comune di Chamois è situato sulla destra orografica del solco vallivo attraversato dal fiume Marmore, si trova in posizione rialzata rispetto al fondovalle ed è adagiato all'interno di una conca ben orientata e al riparo dagli agenti atmosferici. Sulle terrazze orografiche sono assiti in modo sparso sul territorio i cinque hameaux che raccolti attorno al villaggio principale costituiscono l'insediamento di Chamois. L'attuale frazione capoluogo di Corgnolaz, con i suoi 1.836 m di altezza fa sì che Chamois sia il comune più alto non solo della Valle del Cervino, ma tra i più alti in Italia e in Europa.

Il comune, grazie alla sua estensione altimetrica che varia dai 1.790 m ai 3.033 m della Becca Treccarè, ha sempre potuto contare su una grande varietà di paesaggio per merito delle sostanziali differenze legate alla quota. In particolare, il territorio è costituito, alle quote minori, da pendii montani ricoperti da abeti, pini, larici che insieme formano il manto boscoso. Tutt'intorno agli hameaux, invece si trovano i prati che, fino non molto tempo addietro, erano meticolosamente e sapientemente coltivati. Infine, al di sopra dei 2000 metri, dove nessuna coltura nemmeno la segale poteva resistere, si estendevano e si trovano tuttora i grandi pascoli.

LA VILLE – 1.740 m s.l.m. *(In antichi documenti Grand Villa o Veulla).*



Toponimo utilizzato normalmente per indicare l'agglomerato principale del paese attorno al quale gravitano i principali interessi. Il nome stesso e la posizione, collocata nelle vicinanze della vecchia mulattiera che permetteva il collegamento con il fondovalle, facevano sì che La Ville fosse un luogo di passaggio obbligatorio. Queste osservazioni danno motivo di pensare che, nel passato, questa frazione fosse il nucleo più importante se non il primigenio.